

Brescia 23/03/2008

L'INCIDENTE DI CETO. Oggi la cappella del cimitero sarà troppo piccola per contenere tutti

«Ciao Andrea», così Cervo piange un figlio

Luciano Ranzanici

Un fine settimana segnato dal dolore quello che ha vissuto il piccolo comune canuno di Cervo. Il dolore che si farà ancora più straziante oggi quando i coetanei di Andrea Bernardi, il ragazzo sedicenne morto venerdì sera travolto su uno scooter a Ceto, tributeranno al giovane l'ultimo saluto seguendo il feretro con un cesto di fiori, un omaggio al quale si affiancherà quello della scuola media, che ha visto il sedicenne scomparso fra i suoi alunni.

Proprio i coscritti e tanti ragazzi di Cervo hanno reso omaggio alla salma dell'amico in un lungo pellegrinaggio che in quest'ore ha trasformato via Trieste, dove nella casa della nonna materna è allestita la camera ardente, in un piccolo calvario. E ancora il sindaco Mauro Bazzana ad esprimere pubblicamente, anche attraverso il nostro giornale, il grande cordoglio della comunità, che in queste ore si stringe ai genitori di Andrea, il papà Sergio, la mamma Daniela, e al fratello Luca di un anno più vecchio. Il primo cittadino, palesemen-



Andrea Bernardi, 16 anni

te commosso, richiama alla mente in questa occasione un'altro grave lutto che colpì il paese 10 anni fa: «allora - spiega - morì per un incidente sul lavoro Tiziano Gaudiosi, che aveva poco meno di vent'anni. Era il 1999, fu un dolore per tutto il paese. Un dolore che non avremmo mai voluto provare ancora».

Intanto sono stazionarie le condizioni di Manuel Cervo-lio, il coetaneo di Andrea ricoverato all'Ospedale di Esine che ha riportato diverse fratture nell'incidente. I funerali del sedicenne di Cervo si terranno nel pomeriggio di oggi alle 15 e la piccola cappella del cimitero del paese, utilizzata per sopprimere all'ingiubilità della parrocchiale, sarà troppo piccola per contenere il dolore e la partecipazione di un intero paese in lacrime. ♦